



INCONTRI TERRITORIALI per il Piemonte e la Valle d'Aosta

Giustizia minorile e minori stranieri: sicurezza e identità culturale

TORINO 3 - 4 Febbraio 2010

**Centro Giustizia Minorile del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria
Sala Ugolina Tagliafico, Via Berruti e Ferrero 1/A**

Progetto: OLTRE LA DISCRIMINAZIONE

Comunicazione sociale su minori immigrati e giustizia minorile – Annualità 2008 - Fase II

Ente Promotore e Gestore: Ministero della Giustizia, Dipartimento per la Giustizia Minorile, Direzione Generale per l'attuazione dei provvedimenti giudiziari

Progetto co-finanziato dal Programma Quadro Solidarietà e Gestione dei Flussi Migratori, 2007-2013

Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi - FEI. Annualità 2007 azione 4 – conv. N. Mg 1/07

Autorità Responsabile Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Direzione Centrale per le politiche dell'immigrazione e dell'asilo

Realizzato dal RTI composta da AICCRE, Istituto Don Calabria e IPRS

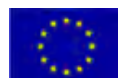
Territori interessati dal progetto sono: **Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria**

ENTE GESTORE



*Ministero della Giustizia
Dipartimento per la Giustizia Minorile
Direzione Generale per l'attuazione dei
provvedimenti giudiziari*

ENTI ATTUATORI



*Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea*



*Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà
Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale per le politiche dell'immigrazione e
dell'asilo*

*Programma Quadro Solidarietà e Gestione dei Flussi Migratori 2007-2013
Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi*

Il progetto "OLTRE LA DISCRIMINAZIONE. Comunicazione sociale su minori stranieri e giustizia minorile". Fase II, promuove - nei territori del Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia - una campagna di comunicazione sociale su un tema di rilevante importanza, ma di cui poco si dibatte nel nostro Paese: i minori stranieri e la giustizia minorile.

La campagna prevede la realizzazione e la diffusione di materiali e strumenti informativi (sito web, dépliant e guide plurilingue, newsletter), il consolidamento di una rete interistituzionale e la realizzazione di interventi di sensibilizzazione rivolti alle realtà rappresentative dei contesti territoriali mappati e messi in rete (istituzioni, sistema lavoro, formazione, welfare), ed operatori dei servizi della Giustizia Minorile dei Centri di competenza territoriale. Per un'efficace sensibilizzazione, la sperimentazione prevede anche il coinvolgimento dei media regionali per la diffusione di Linee Guida sul tema redatte con l'Ordine dei Giornalisti e la Federazione Nazionale Stampa Italiana. L'obiettivo è promuovere l'informazione e sensibilizzazione sul tema per favorire l'inserimento sociale e lavorativo dei minori stranieri coinvolti nei procedimenti penali.

La sperimentazione è promossa dalla **Direzione Generale per i provvedimenti giudiziari del Dipartimento per la Giustizia Minorile**, con il cofinanziamento dal Fondo Europeo per l'Integrazione-FEI - ed il **Ministero dell'Interno** ed è attuato da **AICCRE** con l'**Istituto Don Calabria** ed **IPRS**.

Gli incontri territoriali previsti per il Piemonte e la Valle d'Aosta sono organizzati in collaborazione con il Centro per la Giustizia Minorile di Torino e sono articolati in sessioni informative che si realizzano nelle giornate del 3 e 4 febbraio pv.

GLI INCONTRI SONO RIVOLTI A:

Operatori dei Servizi della Giustizia Minorile in Piemonte:

Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni, Istituto Penale Minorile, Centro di Pronto Accoglienza, Servizio tecnico del Centro Giustizia Minorile;

Attori territoriali pubblici e privati, tra cui:

Servizi sociali dei Comuni, Servizi della Provincia, Servizi socio sanitari delle ASL piemontesi, realtà del privato sociale che nella Regione si occupano di minori e giustizia minorile, ATI interna ed esterna, équipes comunità di accoglienza per minori, mediatori interculturali, Cooperative sociali e non che collaborano per gli inserimenti in tirocinio formativo, referenti patti per la sicurezza del Piemonte, Consolati e loro operatori, Componenti della Commissione ex art. 13 D.Lgs. 272/89.

LA PARTECIPAZIONE E' GRATUITA e per una migliore organizzazione è richiesto l'invio della scheda di iscrizione ai recapiti fax ed e-mail indicati

INFO

**Direzione Generale per l'attuazione dei provvedimenti giudiziari
Dipartimento per la Giustizia Minorile**- Via Damiano Chiesa, 24 - 00136 ROMA

Responsabile Istituzionale Progetto OLD: Dir. Generale Serenella Pesarin, email:

serenella.pesarin@giustizia.it

Segreteria tecnica: Maria Concetta Della Ripa e Massimiliano Catavero

tel. 06.68188263; email: mariaconcetta.dellaripa@giustizia.it; massimiliano.catavero@giustizia.it

AICCRE - Piazza di Trevi, 86 - 00187 Roma

Segreteria: Simonetta Giunta, tel. 06.69940461 int. 204, e-mail: giunta@aiccre.it

Responsabile attuazione progetto: Carla Olivieri, e-mail: olivieri@aiccre.it

CGM di Torino - Corso Unione Sovietica, 327 - 10135 Torino

Referente per Piemonte e Valle d'Aosta:

Anna Maria Turturro – tel. .011.6194286; e-mail: annamaria.turturro@giustizia.it

Sito web: www.reteold.it

1^ Sessione: 3 febbraio 2010, ore 9.00 - 10.00

Introduzione e saluti

Il Progetto OLTRE LA DISCRIMINAZIONE e I SERVIZI DELLA GIUSTIZIA MINORILE IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Direzione Generale per l'attuazione dei provvedimenti giudiziari del Dipartimento per la Giustizia Minorile, Ente promotore del Progetto OLD - Fase II -

Referente istituzionale per la Direzione Generale per l'attuazione dei provvedimenti giudiziari: **Antonio Pappalardo** Dirigente CGM Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria

Enti attuatori Progetto OLD: AICCRE, Istituto Don Calabria e IPRS

Ente capofila AICCRE: **Carla Olivieri**, Responsabile attuazione del progetto

Modera la sessione di lavoro: **Silvio MASIN** - *Responsabile Progetto OLD fase II - Istituto Don Calabria*

2^ Sessione: 3 febbraio 2010, ore 10.00 - 13.30

IMPATTO DEL PACCHETTO SICUREZZA SUL SISTEMA DELLA GIUSTIZIA MINORILE – I Parte

Il perseguimento della 'sicurezza', motivo e oggetto del Pacchetto Sicurezza è di fondamentale importanza per la crescita e lo sviluppo dei bambini e degli adolescenti e soprattutto per essi deve essere strumento di garanzia ai fini dell'esercizio di tutti i diritti che la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza riconosce loro. Occorre però riflettere sull'accezione del termine: sicurezza significa sicurezza sociale, ottenuta attraverso politiche inclusive e la promozione di una cultura dei diritti umani. Poiché non soltanto misure espressamente destinate ai minorenni hanno effetti su di loro, è necessaria un'analisi attenta e approfondita sulle conseguenze che tali misure potranno avere in modo diretto e indiretto sui minori di origine straniera presenti sul territorio italiano ed in particolare su quelli inseriti nel circuito penale.

Argomenti trattati:

- *Pacchetto Sicurezza e minori stranieri non accompagnati inseriti nel Sistema Penale Minorile: impatto e criticità.*
- *Individuazione di buone prassi in riferimento ai percorsi di inserimento socio-lavorativo dei minori stranieri.*

Interverranno:

- **Questura di Torino – Barbara DE TOMA**
- **Prefettura di Torino – Donatella GIUNTI**
- **Ufficio Minori Stranieri del Comune di Torino – Laura MARZIN**
- **ASGI Torino – Elena ROZZI**

Modera la sessione di lavoro: **Silvio MASIN** - *Responsabile Progetto OLD fase II - Istituto Don Calabria*

3[^] Sessione: 3 febbraio 2010, ore 14.30 - 16.30

IMPATTO DEL PACCHETTO SICUREZZA SUL SISTEMA DELLA GIUSTIZIA MINORILE – II Parte

Argomenti trattati:

- *Le conseguenze delle nuove disposizioni governative in materia di immigrazione nel Sistema Penale Minorile;*
- *Problematiche, criticità, opportunità nella progettualità con i minori stranieri non accompagnati alla luce del nuovo decreto sicurezza;*

Interverranno:

- **TRIBUNALE per i MINORENNI – Roberto RIVELLO**
- **PROCURA presso il TRIBUNALE per i MINORENNI di Torino - Fabiola D'ERRICO**
- **AIMMF - Associazione Italiana Magistrati Minorenni e Famiglia - Emma AVEZZU'**

Modera la sessione di lavoro: **Silvio MASIN** - *Responsabile Progetto OLD fase II - Istituto Don Calabria*

4[^] Sessione: 4 febbraio 2010, ore 9.00 - 13.30

I MINORI STRANIERI DI SECONDA GENERAZIONE: QUALE IDENTITÀ CULTURALE?

Approfondimento teorico – metodologico con operatori della Giustizia Minorile ed attori territoriali.

L'attenzione istituzionale verso le seconde generazioni è dovuta dalla consapevolezza che le politiche nazionali dell'immigrazione debbano confrontarsi con le nuove tipologie di soggetti, in particolare sotto il profilo relativo alla loro integrazione in una società multiculturale rispetto alla quale emerge l'esigenza di attuare misure differenziate. Spostato dalla sessione sul lavoro.

Argomenti trattati:

- *Approfondimento teorico dei minori stranieri di seconda generazione.*
- *Problemi di identità culturale che devono affrontare i ragazzi figli di immigrati con particolare riferimento ai minori inseriti nel circuito penale.*
- *Gli strumenti della Giustizia Minorile a supporto dei minori stranieri di seconda generazione.*
- *Riflessione metodologica sui percorsi di inserimento dei minori stranieri di seconda generazione.*
- *Problematicità dell'inserimento socio lavorativo del minore stranieri e strategie di intervento per costruire percorsi di inclusione sociale.*

Interverranno:

- **UNIVERSITA' di TORINO - Scienze della formazione - Francesca GOBBO**
- **CASA AFRICA - Farid OUAZZENE (Coop. Sociale Esserci)**
- **ASSOCIAZIONE FRANTZ FANON - Roberto BERTOLINO - Aalla LACHEN**
- **Ufficio Minori Stranieri (Progetto “La Finestra sulla Piazza”) - Cristina RAGIONIERI**
- **ATI esterna (per l'inserimento socio lavorativo) - Fabrizio IMERIANI - Alin RADUCAN VASILIKA**

Modera la sessione di lavoro: **Silvio MASIN** - *Responsabile Progetto OLD fase II – I. Don Calabria*

Comunicato stampa

“Giustizia minorile e minori stranieri: sicurezza e identità culturale”

Il 3 e 4 febbraio, presso il Centro per la Giustizia Minorile di Torino – sala Ugolina Tagliafico di via Berruti e Ferrero n. 1/A -, due giornate seminariali e di incontri territoriali con quanti si occupano, a diverso titolo, dei minori extracomunitari e con gli organi di stampa sul tema.

Nelle giornate del 3 e 4 febbraio il Centro per la Giustizia Minorile del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria - in collaborazione con AICCRE, Istituto Don Calabria e IPRS - organizza due giornate di formazione dedicate alle problematiche operative che si incontrano nella presa in carico dei minori stranieri e, in particolare, alle ricadute del “Pacchetto Sicurezza” sul lavoro quotidiano degli operatori con i giovani extracomunitari non accompagnati e con i minori di “seconda generazione”. Gli incontri si svolgeranno presso la sala Ugolina Tagliafico di via Berruti e Ferrero n. 1/A, Torino.

L'iniziativa, dal titolo **“Giustizia minorile e minori stranieri: sicurezza e identità culturale”** si colloca all'interno del progetto “Oltre le discriminazioni – Comunicazione sociale sui minori immigrati e giustizia minorile – Annualità 2008 Fase II°”.

Il progetto ha altresì l'obiettivo di promuovere l'informazione ed il raccordo stabile tra i componenti delle reti create per facilitare la piena inclusione sociale e lavorativa dei minori stranieri sottoposti ad un qualche provvedimento penale dell'Autorità Giudiziaria Minorile.

Il momento formativo è rivolto – oltre che agli operatori della giustizia minorile – ai loro collaboratori ed a coloro delle ‘rete’ che intendono confrontarsi con le tematiche oggetto dello stesso. Parteciperanno – come relatori – l'Autorità Giudiziaria minorile, la Questura e la Prefettura di Torino, l'Ufficio Minori Stranieri del Comune di Torino e l'ASGI nella prima giornata; l'Università di Torino, la Cooperativa Esserci con il coordinatore di “Casa Africa” del Progetto N.O.MI.S. – Compagnia San Paolo -, l'Ufficio Minori Stranieri del Comune di Torino, l'Associazione Frantz Fanon e l'Associazione Temporanea d'Impresa che collabora con i Servizi penali minorili torinesi nei progetti per i minori in area penale.

Chiuderà queste giornate un momento d'incontro con rappresentanti della stampa, con l'obiettivo di ampliare la sensibilizzazione sul tema ed offrire un'informazione più accurata e approfondita sui minori stranieri sottoposti ad un qualsiasi provvedimento penale.